

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1936

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati DEGAN, GIOIA

Presentata il 30 luglio 1980

Ulteriore autorizzazione di spesa per il consolidamento, la ricostruzione, il restauro e la manutenzione di opere nella basilica di San Marco in Venezia e nel duomo e nel chiostro di Monreale

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il Parlamento ed il Governo con leggi 18 agosto 1962, n. 1356, e 26 ottobre 1971, n. 920, hanno provveduto a finanziare programmi di opere di salvaguardia di due celebri monumenti italiani: la basilica di San Marco e il duomo di Monreale.

Tali interventi vanno a cessare con il corrente anno e, peraltro, appare necessario proseguire le opere intraprese per assicurare il loro completamento evitando, fra l'altro, che vadano anche parzialmente annullati gli impegni già affrontati.

Per quanto riguarda la basilica di San Marco sono stati eseguiti i seguenti lavori:

a) Interventi statici:

- 1) consolidamento completo di numero 16 pilastri (sostegno cupole);
- 2) ricostruzione totale di n. 3 cupole;
- 3) consolidamento completo di numero 6 arconi (sostegno cupole);

4) consolidamento completo di numero 4 grandi volte a botte;

5) ricostruzione completa di n. 7 edicole ogivali (fastigio facciate);

6) risanamento murature Cripta;

7) consolidamento completo murature (Musei-cantoria sinistra angolo nord est-testata braccio sinistro-2° e 5° sperone facciata-abside maggiore-timpano centrale)

8) restauro parziale grossa carpenteria coperto;

9) restauro-consolidamento e rimessa in luce diverse zone d'interesse storico artistico-architettonico;

b) Interventi conservativi e di salvaguardia:

10) pulitura marmi e mosaici interni;

11) restauro marmi e mosaici zone d'intervento statico;

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

12) restauro marmi e mosaici varie altre zone;

13) manutenzione ordinaria marmi e mosaici;

14) restauro marmi fastigio timpano centrale e doratura leone e angeli;

15) ricostruzione finestre e controfinestre cupole;

16) manutenzione ordinaria coperto plumbeo;

17) restauro dossali Sacrestia maggiore (sec. XV-XVI);

18) rifacimento e ammodernamento impianto antincendio.

La Procuratoria di San Marco, per il prossimo periodo, ha programmato i seguenti interventi:

a) consolidamento di pilastri;

b) restauro di una cupola lignea;

c) restauro di tre edicole ogivali di coronamento delle facciate;

d) continuazione della manutenzione del coperto della basilica;

e) ulteriore consolidamento di grandi volte a botte;

f) manutenzione straordinaria delle grandi vetrate e rulli delle facciate principali;

g) ordinaria manutenzione di marmi esterni;

h) sistemazione del grande rosone del braccio destro del transetto;

i) opere di conservazione di pavimenti e mosaici.

Per quanto riguarda il duomo ed il chiostro di Monreale con i fondi finora stanziati si è provveduto alla realizzazione di un programma generale articolato in lotti di cui l'ottavo, che è anche l'ultimo, è ancora in fase di attuazione.

Esso ha tenuto impegnato la Fabbrica per oltre quindici anni in un lavoro di particolare delicatezza, riferendosi soprattutto al restauro musivo.

Per l'avvenire a Monreale si prevedono i seguenti lavori:

a) restauro musivo dei pavimenti e della zoccolatura marmorea perimetrale;

b) restauro del portale in bronzo;

c) rifacimento intonaci e impermeabilizzazione copertura del portico cinquecentesco;

d) restauro della Cappella del SS. Crocifisso;

e) rifacimento degli impianti di illuminazione;

f) installazione impianto di sistema d'allarme nella Sala del tesoro;

g) revisione impianti idrico-sanitari nei locali di servizio;

h) opere di deumidificazione degli archivi diocesano e parrocchiale;

i) opere di deumidificazione della cripta e dei locali parrocchiali;

l) revisione tubi pluviali;

m) revisione e restauro delle parti lignee;

n) opere di manutenzione ordinaria.

Sia pure da queste sintetiche note emerge la grande utilità delle precedenti iniziative e l'opportunità, quindi, di stabilirne il proseguimento.

Anche ora, come nel '71, si propone uno stanziamento per dieci anni commisurato ad assicurare una costanza reale del contributo, indipendentemente dallo slittamento dei valori monetari; le cifre previste non sono particolarmente rilevanti mentre è del tutto di eccezionale rilevanza civile ciò che ne consegue.

È per questo, onorevoli colleghi, che siamo certi del rinnovato conforto della vostra approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

La spesa di lire 1 miliardo e 350 milioni prevista dall'articolo 1 della legge 18 agosto 1962, n. 1356, aumentata di lire 982.500.000 con legge 26 ottobre 1971, numero 920, è ulteriormente aumentata di lire 7.750.000.000.

Il suddetto aumento è ripartito in ragione di lire 4.650.000.000 a titolo di contributo per opere di consolidamento, ricostruzione, restauro e manutenzione di opere nella basilica di San Marco in Venezia e di lire 3.100.000.000 a titolo di contributo per opere di consolidamento, ricostruzione, restauro e manutenzione nel duomo e nel chiostro di Monreale.

ART. 2.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione dell'ulteriore contributo di lire 4.650.000.000 alla basilica di San Marco in Venezia si provvede iscrivendo al capitolo 8708 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici le seguenti somme per i seguenti esercizi finanziari:

- 1) lire 330 milioni per il 1981;
- 2) » 360 » » » 1982;
- 3) » 390 » » » 1983;
- 4) » 420 » » » 1984;
- 5) » 450 » » » 1985;
- 6) » 480 » » » 1986;
- 7) » 510 » » » 1987;
- 8) » 540 » » » 1988;
- 9) » 570 » » » 1989;
- 10) » 600 » » » 1990.

ART. 3.

All'onere derivante dalla presente legge per la concessione dell'ulteriore contributo di lire 3.100.000.000 al duomo e al chiostro di Monreale si provvede iscrivendo al capitolo 8703 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici le seguenti somme per i seguenti esercizi finanziari:

- 1) lire 220 milioni per il 1981;
- 2) » 240 » » » 1982;
- 3) » 260 » » » 1983;
- 4) » 280 » » » 1984;
- 5) » 300 » » » 1985;
- 6) » 320 » » » 1986;
- 7) » 340 » » » 1987;
- 8) » 360 » » » 1988;
- 9) » 380 » » » 1989;
- 10) » 400 » » » 1990.

ART. 4.

All'onere di lire 550 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1981, si provvede mediante corrispondente riduzione del capitolo numero 9601 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.